

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SICILIA ORIENTALE

REGOLAMENTO

CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 ED ALL'ART. 31 COMMA 12 DEL D.LGS N. 50/2016 E SS.MM.II., ALL'ART. 149 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (VALIDO DAL 1/01/2019 AL 31/12/2022)

Art.1

Definizioni ed ambito d'applicazione

1. Col termine "Codice" si intende il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 ed il D.Lgs. n. 56/2017, col termine "Consorzio" si intende il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale.
2. Il presente Regolamento, emanato in applicazione dell'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'art. 149 del contratto collettivo nazionale del lavoro (d'ora in poi CCNL) per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario, disciplina le modalità e i criteri per la ripartizione delle quote degli **"Incentivi per funzioni tecniche"** spettanti al personale del Consorzio che svolgono attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture, di responsabile unico del procedimento (d'ora in poi R.U.P.), di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, quando previsto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Non è consentita la consulenza di ausilio alla progettazione di opere pubbliche (Linea guida ANAC n. 1, art. 5.1).
3. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del Codice "...Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti...".

Per ogni contratto da eseguire avente per oggetto un lavoro, deve essere nominato un R.U.P. che si avvale di un direttore dei lavori.

Per ogni esecuzione di contratto avente per oggetto servizi o forniture deve essere nominato un R.U.P. che si avvale di un direttore dell'esecuzione del contratto.

Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il R.U.P. deve essere un tecnico (art. 31 comma 6 del Codice).

4. Il Consorzio, inoltre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 comma 4 del Codice e dalla nota dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari - Servizio I (Vigilanza Consorzi

di Bonifica) n. 41261 del 20/12/2011, provvederà a stipulare apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi dei propri dipendenti che svolgono funzioni di R.U.P., progettista, direttore dei lavori, direttore operativo, ispettore di cantiere, direttore dell'esecuzione del contratto, collaudatore e coordinatore per la progettazione ed esecuzione di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 2

Destinazione del fondo

1. Gli "Incentivi per le funzioni tecniche" sono ripartiti, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, esclusivamente per le attività elencate all'art. 1 comma 2 del presente Regolamento.
2. In caso di appalti misti, così come definiti all'articolo 28 del Codice, le quote del fondo di cui all'art. 113 comma 1 del medesimo Codice sono ripartite sulla base dell'importo complessivo dei lavori, servizi e forniture.

Art. 3

Costituzione e quantificazione dell'incentivo per funzioni tecniche

1. Il fondo di cui all'art 113 del Codice è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo complessivo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara. La superiore somma è comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico del Consorzio.
2. Il fondo di cui al comma precedente è inserito tra le somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico dell'opera, e caricato sul capitolo di bilancio relativo al servizio ed alla fornitura da effettuare.

Nel quadro economico dell'opera, nel caso di lavori, e nell'appropriato capitolo di bilancio nel caso di forniture e servizi, deve riportare l'importo complessivo dell'incentivo con la dicitura "incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii".

3. Il fondo di cui all'art. 113 del Codice dei contratti, viene determinato per scaglioni di importi di lavori, servizi e forniture secondo le seguenti modalità:
 1. fino a € 1.000.000,00: aliquota incentivo 2,00%;
 2. tra € 1.000.000,00 e € 15.000.000,00: come al punto 1 fino a € 1.000.000, 1,90% per la restante parte;
 3. tra € 15.000.000,00 e € 25.000.000,00: come al punto 2 fino a € 15.000.000, 1,80% per la restante parte;
 4. tra € 25.000.000,00 e € 30.000.000,00: come al punto 3 fino a € 25.000.000, 1,50% per la restante parte;
 5. tra € 30.000.000,00 e € 50.000.000,00: come al punto 4 fino a € 30.000.000, 1,00% per la restante parte;
 6. oltre € 50.000.000,00: come al punto 5 fino a € 50.000.000, 0,50% per la restante parte.
4. L'80% del fondo come sopra individuato viene ripartito, secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento, tra il personale di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice nonché tra i collaboratori,

e per il restante 20% viene destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione, presso il Consorzio, di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della Legge 24/06/1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli Istituti scolastici superiori.

Il R.U.P. propone al competente Dirigente di Area la destinazione del 20% del fondo, il cui importo è esplicitamente e motivatamente inserito fra le somme a disposizione del progetto, ed impiegato contestualmente all'esecuzione dei lavori. Lo stesso R.U.P. cura personalmente, previo acquisizione del visto del Dirigente d'Area, l'istruttoria completa necessaria all'acquisizione del bene per il quale è stata destinata la predetta percentuale, avvalendosi del collaboratore assegnato.

5. Relativamente ai lavori, i coefficienti di ripartizione dell'80% del fondo come calcolato con i criteri di cui al comma 3 del presente articolo, sono attribuiti alle varie figure professionali intervenute secondo le seguenti percentuali:

- a) Responsabile Unico del Procedimento27,00%
- b) Valutazione preventiva del progetto.....14,00%
- c) Esecuzione, direzione lavori, contabilità e collaudo.....59,00%

Relativamente alle forniture ed ai servizi, i coefficienti di ripartizione dell'80% del fondo, come calcolato con i criteri di cui al comma 3 del presente articolo, sono attribuiti alle varie figure professionali intervenute, secondo le seguenti percentuali:

- a) R.U.P..... 30,00%
- b) Valutazione preventiva della fornitura o dei servizi 12,00%
- c) Direttore dell'esecuzione, contabilità e verifica conformità..... 58,00%

6. Le quote di cui ai punti a), b) e c) del precedente comma 3 vengono ripartite, tra le diverse figure professionali, su proposta del R.U.P. vistata dal competente Dirigente di Area, in conformità alle percentuali indicate negli allegati A) e B) del presente Regolamento. Per la determinazione delle sub percentuali relative alla *direzione lavori, contabilità e collaudo* dell'allegato A) si fa riferimento ai parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal D.M. n. 143 del 31/10/2013) in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i coefficienti calcolati per un importo delle opere pari ad € 1.000.000,00 di categoria IDRAULICA - D.04 *Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità*:

- parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;

- parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P).$$

I parametri «V», «G» e «P» sono costanti, mentre per il parametro «Q» si fa riferimento alla Tav. Z-2 „ Prestazioni e parametri (Q) di incidenza” allegati al D.M. 143 del 31/10/2013, calcolandone i valori come di seguito indicato.

		IDRAULICA – D.04				
		Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	Incidenza %	% calcolata
Esecuzione lavori	1	Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,42	37,37%	22,05
	2	Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,04	3,56%	2,10
	3	Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1	8,90%	5,25
	4	Qcl.05/1	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "Geologo"	0,0795	7,07%	4,17
	5	Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,06	5,34%	3,15
	6	Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0525	4,67%	2,76
	7	Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,25	22,24%	13,12
Collaudo	8	Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo +revisione contabile+ collaudo statico *	0,122	10,85%	6,40
		totale coefficienti		1,124	100,00%	59,00
		(*) per il collaudo statico si è considerata una incidenza del 10% sull'importo totale delle opere				

La determinazione della percentuale di applicazione è ottenuta riparametrando le percentuali su base 59.

Le aliquote per i collaboratori, non previste nel calcolo del compenso di cui al D.M. 143/2013, sono inserite nella Tabella A, riducendo proporzionalmente le aliquote delle altre voci come di seguito.

		% Calcolata da Tabella D.04	% Assegnata TABELLA A
c.1	Direttore dei Lavori (1+2)	24,15	21,90
c.2	Direttore operativo Geologo (4)	4,17	3,78
c.3	Direttore/i Operativo/i e contabilità (3+6)	8,00	7,26
c.4	CSE (coordinatore sicurezza) (7)	13,12	11,90
c.5	Collaboratore tecnico : Espropri	n.p.	1,50
c.6	Collaboratori amministrativi	n.p.	2,00
c.7	Ispettori di cantiere (5)	3,15	2,86
c.8	Assistenti tecnici	n.p.	1,00
c.9	Collaudatore tecnico amministrativo/statico (8)	6,40	5,80
c.10	Assistenti amministrativi	n.p.	1,00
		59,00	59,00

7. Le prestazioni relative ai punti a) del comma 5 del presente articolo, relativamente ai lavori, servizi e forniture si intendono per le attività riportate nei relativi articoli del Codice e per come meglio descritto nelle specifiche linee guida pubblicate dall'ANAC: "Nomina, ruolo e compiti del R.U.P. per l'affidamento di appalti e concessioni". Le prestazioni di cui al punto c) del comma 5 del presente articolo, relativamente ai lavori, si intendono per le attività riportate nei relativi articoli del Codice e per come meglio descritto nelle specifiche linee guida pubblicate dall'ANAC: "Il Direttore dei lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo della esecuzione del contratto" e dal D.M. del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 49 del 07/03/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Le prestazioni relative ai punti c) del comma 5 del presente articolo, relativamente ai servizi e forniture, si intendono per le attività riportate nei relativi articoli del Codice e per come meglio descritto nelle specifiche linee guida pubblicate dall'ANAC: "Il Direttore dell'esecuzione: modalità di svolgimento delle funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto".

I Collaboratori del R.U.P. e dei tecnici incaricati delle attività sopra indicate, inquadrati nei parametri contrattuali delle Aree "A" e "B" del vigente CCNL per dipendenti dei Consorzi di bonifica, vengono proposti dal R.U.P. e incaricati dalla Direzione Generale una volta assunto il parere positivo obbligatorio del competente Dirigente di Area, di volta in volta per ciascun lavoro, servizio o forniture.

In ordine alle attività dei collaboratori amministrativi sopra descritte, il mancato adempimento nei tempi o secondo le modalità indicate dal R.U.P. delle attività loro assegnate, costituisce, in mancanza di giustificata motivazione, motivo di comunicazione alla Dirigenza d'Area, alla Direzione Generale dell'Ente ed all'Amministrazione Consortile, le quali - secondo le rispettive

competenze - dispongono la revoca e la nomina al soggetto inadempiente e la nomina di altro collaboratore, fatte salve le attività concernenti gli aspetti disciplinari.

8. I corrispettivi per incarichi di cui al precedente comma 5 non svolti da dipendenti dell'Amministrazione e affidati a professionisti esterni, costituiscono, come per Legge, economia a vantaggio del fondo per l'innovazione.
9. Il R.U.P., su disposizione dell'Amministrazione o della Direzione e/o della competente Dirigenza di Area, può, motivando la scelta, decidere di fare eseguire la progettazione definitiva e/o esecutiva da personale interno.
10. Nel caso ad una o più attività riportate all'interno dell'allegato A partecipi più di una persona, è cura del R.U.P., ad insindacabile giudizio condiviso con il Dirigente di Area competente, suddividere le percentuali pertinenti in relazione al personale partecipante ed alle attività effettivamente svolte.
11. Nel caso in cui il direttore dei lavori espliciti altresì le funzioni di direttore operativo, avrà diritto a ricevere anche la relativa aliquota di quest'ultimo.
12. Nel caso in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, al direttore dei lavori spetta l'aliquota prevista per il collaudatore.

Art. 4

Personale partecipante alla ripartizione del fondo - Procedure

1. Ai fini della ripartizione del fondo di cui all'art. 3 del presente Regolamento, il personale interessato è quello individuato dagli articoli 101, 102 e 113 del Codice, in relazione alle funzioni da svolgere.
2. Le risorse sono ripartite tenendo conto delle responsabilità effettivamente assunte e del lavoro effettivamente svolto.
3. Per gli affidamenti relativi a lavori, il R.U.P. deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi (Linea guida ANAC n. 3). Per i lavori e limitatamente ai servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura, il R.U.P. deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario tecnico anche di qualifica non dirigenziale, scelto in relazione alle proprie competenze professionali, secondo i criteri stabiliti dall'art. 31 e dalle relative linee guida dell'ANAC. Il R.U.P. dei lavori, qualunque sia la fonte di finanziamento, deve essere nominato con Determina della Direzione Generale.
4. Per gli affidamenti relativi ai servizi ed alle forniture, il R.U.P. deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture (Linea guida ANAC n. 3). Qualunque sia la fonte di finanziamento, il R.U.P. per i servizi e le forniture, figura di formazione anche non tecnica, deve essere nominato con Determina della Direzione Generale.

5. Per ciascun intervento, il Direttore Generale del Consorzio, con propria determina dirigenziale, provvede alla liquidazione delle competenze alle figure professionali che hanno partecipato agli interventi relativi a lavori, servizi e forniture, previa redazione di apposita documentazione predisposta dal R.U.P., dalla quale risultino tutte le figure che hanno preso parte all'intervento con le relative attività svolte e i tempi effettivamente impiegati rispetto a quelli pianificati.
6. I compiti del R.U.P. sono contenuti nell'art 31 del Codice e nella Linea guida n. 3 dell'ANAC.
7. Nella scelta delle figure professionali di cui agli articoli 101, 102 e 113 del Codice, da proporre, all'Amministrazione, il R.U.P., sentito il Dirigente di Area competente, terrà conto in ordine di priorità decrescente, dei seguenti criteri:
 - a) rapporto di fiducia maturato con il R.U.P. a seguito di altre esperienze lavorative;
 - b) professionalità, conoscenze, competenze ed esperienze attinenti al tipo d'intervento da eseguire (tipologia, complessità, durata, importo);
 - c) criteri di rotazione.

Art. 5

Penalità per errori, omissioni progettuali, ritardi e maggiorazione dei costi.

1. Nel caso di ritardata consegna degli elaborati entro i termini previsti e in mancanza di giustificata motivazione, al componente responsabile della redazione dell'elaborato di che trattasi è applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 1% del compenso spettante con riferimento alla tabella A) allegata, fermo restando la possibilità di procedere alla revoca dell'incarico.
2. Diversamente da quanto previsto al comma 1, non si applica la penale solo nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni condizionanti non attribuibili al componente o al gruppo. La giustificazione del ritardo è riconosciuta con provvedimento della Direzione Generale, sentito il R.U.P. o il Dirigente dell'Area di riferimento.

Art.6

Onorari, distribuzione e ripartizione del fondo, sostituzione del R.U.P. e di altri soggetti incaricati

1. Il fondo di cui all'art. 3 è riferito all'importo a base d'asta.
2. La distribuzione del fondo è proposta dal R.U.P., con visto del competente Dirigente di Area, in conformità a quanto indicato al comma 3 dell'art. 3 del presente Regolamento, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 1.
3. La Determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Direttore Generale dell'Ente, che vi provvede sulla scorta delle note di liquidazione ricevute dal competente R.U.P. vistate dal competente Dirigente di Area.
4. L'incentivo è liquidato:

- al nucleo di valutazione preventiva dei progetti, dei servizi e delle forniture, nella misura del 100% dell'importo stabilito dall'art. 3 comma 5 lettere b), all'avvenuto finanziamento;
 - al direttore dei lavori, al direttore dell'esecuzione ed alla relativa struttura di supporto, nella misura del 90% di quanto ad essi spettante proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori, servizi o forniture, e del 10% dopo l'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione o della verifica di conformità;
 - al R.U.P. ed ai diretti collaboratori, nella fase di valutazione preventiva dei progetti, servizi e forniture, nella misura del 10% dell'importo stabilito dall'art. 3 comma 5 lettere a), dopo l'approvazione dell'intervento, dell'80% in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori, servizi e forniture e del restante 10% dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione o della verifica di conformità.
5. Qualora l'Amministrazione non intenda procedere all'aggiudicazione del lavoro, servizio o fornitura, l'incentivo è erogato al personale interno intervenuto in proporzione alle attività effettivamente svolte e completate.
6. Le attività di programmazione vengono eseguite secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Codice e dai decreti ad esso collegati (comma 8, art. 21 del medesimo Codice). Nessun incentivo è riconosciuto qualora il progetto o il servizio o la fornitura non venga approvata.
7. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da amministrazioni diverse da quelle di appartenenza, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
8. Per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la propria responsabilità, il R.U.P. può essere sostituito a seguito delle seguenti evenienze:
- a) decadenza del rapporto di lavoro per entrata in quiescenza;
 - b) trasferimento ad altro Ente;
 - c) altri motivi ostativi;
 - d) revoca del mandato.
- In tali casi, ad eccezione del punto d), il R.U.P. ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte, come certificate dal R.U.P. subentrante. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture.
9. Intervenuta la sostituzione del R.U.P., ovvero delle altre figure tecniche e amministrative, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale, salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

Art. 7

Disposizione finale

I presenti criteri, che si applicano esclusivamente alle opere o lavori o fasi di esse (progettazione, affidamento, esecuzione) sottoposte alla disciplina della Legge, costituiscono parte integrante della relativa delibera di approvazione.

Art. 8

Norme transitorie

Il presente Regolamento entra in vigore, dopo le intervenute superiori approvazioni, il giorno successivo all'avvenuta pubblicazione della delibera di esecutività del Commissario Straordinario. Inoltre il presente regolamento trova applicazione per le attività riferibili a contratti le cui procedure di affidamento sono state avviate successivamente alla data di entrata in vigore del codice dei contratti pubblici, anche se avviate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, a condizione che siano già state accantonare le risorse economiche nel rispetto dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici.

ALLEGATO A					
a	R.U.P.			27,00%	27,00
	a.1	Fase approvazione progetto		4,00%	
	a.2	Fase affidamento		7,00%	
	a.3	Fase esecuzione		15,00%	
	a.4	Fase collaudo		1,00%	
				27,00%	
b	VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL PROGETTO			14,00%	14,00
	b.1	Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
		b.1.1	R.U.P	3,00%	
		b.1.2	tecnico incaricato della valutazione preventiva (progettista Studio fattibilità tecnica economica)	5,00%	
		b.1.3.1	Collaboratore tecnico: Geologo	4,00%	
		b.1.3.2	Collaboratore tecnico : Espropri	1,00%	
		b.1.4	Collaboratori Amministrativi	0,50%	
		b.1.5	Assistenti tecnici	0,50%	
				14,00%	
c	ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI CONTABILITA' E COLLAUDO			59,00%	59,00
		c.1	Direttore dei Lavori	21,90%	
		c.2	Direttore operativo Geologo	3,78%	
		c.3	Direttore/i Operativo/i e contabilità	7,26%	
		c.4	CSE (coordinatore sicurezza)	11,90%	
		c.5	Collaboratore tecnico : Espropri	1,50%	
		c.6	Collaboratori amministrativi	2,00%	
		c.7	Ispettori di cantiere	2,86%	
		c.8	Assistenti tecnici	1,00%	
		c.9	Collaudatore tecnico amministrativo/statico	5,80%	
		c.10	Assistenti amministrativi	1,00%	

